TRIBUNA sammarinese

Quotidiano

Data 03-07-2016
Pagina 8
Foglio 1

Il Bioscience Institute di San Marino ha sperimentato una cura inedita per trattare le cosiddette 'ferite difficili'.

Scoperta sul Titano una nuova terapia per le lesioni da diabete e altre patologie.

Per chi soffre di malattie come il diabete, una banale ferita può diventare una pericolosa piaga, perché l'organismo non possiede più le sostanze biologiche necessarie per rigenerare la pelle.

Una situazione che può degenerare notevolmente fino a provocare danni irreversibili, come perfino l'amputazione di un arto o di un'altra parte del corpo umano.

I laboratori del Bioscience Institute di San Marino hanno messo a punto una tecnica per trattare le 'ferite difficili' basata sulle cellule staminali prelevate dallo stesso paziente.

Gli scienziati sono stati capaci di estrarre ed espandere le cellule ottenute da un campione di grasso addominale e di creare una coltura. Dopo 14 giorni si arriva a circa 100milioni di cellule, che poi saranno iniettate nella ferita per ricostruire il tessuto.

La prima sperimentazione, su 3 pazienti nell'Ospedale governativo Al Qasimi degli Emirati Arabi Uniti, ha portato a un rapidissimo miglioramento delle ferite.

Un risultato che è stato definito come "un precedente mondiale".

Scienziati al lavoro

I servizi occupano più del manifatturiero.

Scoperta sul Titano una nuova terapia per le lesioni da diabete e altre patologie.

Codice abbonamento: 091375

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.